

GLI SPORT

Preludi automobilistici "Il pilota conterà molto," dice Achille Varzi

Milano, 23 notte.
I tifosi dell'automobile da corsa hanno avuto tempo fa, una grande soddisfazione: il ritorno ad una macchina italiana, dopo quasi tre anni, di Achille Varzi. Una soddisfazione che li ha in parte ripagati della grande amarezza provata in settembre a Monza con la perdita, tragica, di due grandi beniamini: i compianti Borzacchini e Campari.

Con il ritorno di Varzi, ritorno nel più simpatico segno della parola, poiché il grande asao correrà in tutte le gare della stagione su una macchina italiana, molte cose si sono chiarite, ed un po' di calma è subentrata in un ambiente che aveva grandi motivi per essere agitato. L'agitazione proveniva dalla constatazione di quello che in questi ultimi mesi si stava preparando al di là delle Alpi. Tedeschi e francesi saranno in testa, agguerritissimi, con macchine nuove, preparate secondo formula.

Ma, soprattutto, i tedeschi destavano ben giustificate apprensioni. Si sono seguiti con ansia le prove di Mercedes ed Auto-Union, fatte sulle nostre autostrade, all'Autodromo di Monza. Erano prove molto serie. Non la solita parata e nemmeno degli assaggi fatti alla chetichella, ma macchine formidabili, piloti ufficiali, nuclei di meccanici e tecnici della forza degli ingg. Porsche, Wagh e Neubauer che dirigevano personalmente le operazioni. Poi, l'Auto-Union lanciava la sua « P. Wagen » a demolire, e con successo, dei record mondiali su una pista che non era proprio l'ideale per la bisogna. I 217 Km. e rotti raggiunti da Hans von Stuck all'Avus, a Montlhéry avrebbero potuto diventare agevolmente 225!

Anche i francesi non dormivano. A parte le esperienze della nuova vettura che verrà affidata ad un giovane di classe e di avvenire come Sommer, c'era la Bugatti 2800 che sui rettilinei di Strasbourg provava una messa a punto che Benoit e Brivio definivano più che soddisfacente.

Gli italiani rintuzzeranno l'offensiva franco-germanica con le monoposto Alfa e Maserati che non sono certo vetture nuove. L'Alfa è stata progettata nel 1931 e costruita nel 1932. Ha tre anni di vita, tre anni che, se nella vita di un uomo sono poca cosa, in quella di una vettura automobilistica costituiscono una quantità che pesa e parecchio. Aggiungete, per rendere più agitato l'ambiente, le notizie della partenza di Fagioli alla volta della Germania. I successi e le incertezze sui progetti di Nuovatori ed i progetti di Achille Varzi, con la sua classe altissima, è riuscito a spezzare di molti interrogativi per noi opinioni.

Abbiamo trovato il gallinaccio seduto comodamente sui cuscinetti di una vettura turistica. Calmo, sereno e sorridente, il campione ci si rivelò nell'aspetto di un giovane sano, fiducioso in sé, per nulla impressionato dalla piega degli avvenimenti.

Come vede, gli schieramenti e le forze automobilistiche di questa stagione? — Ci sarà da lottare ai ferri corti. Ci sono forze avversarie molto equilibrate.

La forma? — Cosa sa un pilota della sua forma e delle sue possibilità future? Nulla. Mi fanno ridere quelli che dicono: farò questo, farò quello. Si può dire solamente: nella tale corsa ho fatto la tal cosa, ho vinto per la tal'altra. L'avvenire rappresenta sempre un complesso di incognite che non si devono ignorare e, tanto meno, sfidare.

Sarà l'annata della lotta senza quartiere e delle grandi decisioni tecniche fra motore anteriore e motore posteriore?

Non posso prevedere. Sta di fatto che l'automobile ancora molto deve progredire. La fragilità dei suoi organi è cosa che non si arriva a comprendere. Succedono troppi incidenti meccanici. Ci sono nella metallurgia e nella tipografia macchine che eseguono da anni somme di lavoro enormi. Un poco d'olio e qualche ripassata, e quelle macchine continuano il loro lavoro... Per l'automobile, invece, non è mai finita. Hanno ridere quelli che affermano che l'automobile ha raggiunto ormai tutte le mete! Sarebbero più sinceri se affermassero che tutto è ancora da rifare...

Varzi ha parlato con aria convinta ed ha detto cose sensatissime e che formano la preoccupazione e la ragione prima di innumerevoli studi da parte di un'infinità di tecnici. Siamo lungi dall'automobile perfetta e le corse, in fondo, non servono forse a dare preziose esperienze agli studiosi dell'automobile?

Cosa pensa della « P. Wagen » e delle sue prove? — Il progettista della « P. Wagen » è indubbiamente un uomo di grande valore. Pronunciarsi, però, sulla « P. Wagen » è ancora troppo presto. Giudicarsi dopo i records conquistati da von Stuck all'Avus è anche arrischiato. Bisognerebbe vederla all'opera nei percorsi misti, in circuiti sul tipo di quello livornese del Montenero. Allora, si avrebbero elementi probatori non solo sulla sua velocità, ma sulla sua tenuta, sulla sua maneggevolezza, ecc. A fine stagione, dopo molte gare, dopo molti risultati avremo probabilmente la risposta definitiva sui vantaggi che può presentare il motore piazzato posteriormente. Ora, con gli elementi che possediamo in proposito, non potremmo che fare delle ipotesi o delle congetture.

Qual'è, secondo lei, il fattore decisivo dei Grandi Premi di quest'anno? — A mio giudizio, la classe dei piloti avrà ancora un'influenza di primizia ordine. In linea generale, i mezzi meccanici che si daranno battaglia quest'anno, press'a poco si eguagliano. Qualche chilometro di velocità a vantaggio di una vettura o dell'altra, vogliono dir poco. Conta invece, ed assai più, la maneggevolezza della macchina. Alla guida di una macchina maneggevole un pilota può far valere tutte le sue possibilità. Con una vettura di difficile guida, anche la velocità entra nel campo dei rischi troppo gravi. Un campo che un pilota assennato non affronterà mai alla leggera.

Nulla da eccepire a quello che Varzi ha affermato. Tutti possono far proprie queste sue parole di giovane che ha molto provato e, soprattutto, molto capito.

Il Segretario del Partito premia gli studenti vincitori degli Agonali

Roma, 23 notte.
Gli agonali atletici degli universitari romani si sono conclusi nel pomeriggio al campo militare della Farnesina alla presenza del Segretario del Partito. S. E. Starace è stato ricevuto dal Segretario federale dell'Urbe e dal Comandante del III Raggruppamento Camiale Nere ed ha preso posto nella tribuna d'onore. Le gare finali hanno dato luogo ad una serie di vicissitudini contese che hanno dimostrato ancora una volta l'alto spirito agonistico ed il valore atletico raggiunto dalla massa studentesca.

Nei 400 m. con ostacoli si è classificato primo Vitelli della Facoltà di Legge in 1'11" e 4/10, seguito a spalla da Curri (Medicina). I 200 m. piani sono stati vinti da Garroni (Commercio) in 24" e 6/10; secondo si è classificato D'Aleasio (Legge) per pochi centimetri. Molto interessante è stata la finale dei 3000 m., dove Cavallera

(Legge) con l'ottimo tempo di 10' 3" e 2/5 distanziava notevolmente il numeroso gruppo dei suoi avversari. Nel lancio del giavellotto si è classificato primo Dal Pozzo (Liceo) con 42,05 e secondo si è piazzato Morelli (Commercio) con 40,60. Il salto triplo è stato vinto da Giove (Legge) con m. 11,42, seguito da Bianchi (Liceo) con m. 11,16. Ultima gara è stata quella della staffetta littorale (500 + 400 + 200 + 200 + 100). Dopo vivacissima lotta ha vinto la squadra della Facoltà di Legge in 3'25" e 2/10; seconda si è classificata quella di Ingegneria in 3'28" e 4/10.

La bella manifestazione atletica è terminata con la stesura dei partecipanti alle gare innanzi al Segretario del Partito e con la premiazione fatta da S. E. Starace. Dopo la premiazione il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce e dalla massa studentesca si è elevato un fragoroso « A noi! » cui han fatto eco entusiastiche acclamazioni.

La Coppa d'oro del Duce Foria partecipazione svizzera

Roma, 23 notte.
Il Presidente centrale dell'Automobile Club svizzero, dott. Meile, ha inviato al Segretario del Partito e al Segretario del Partito di Roma, S. E. Starace, una lettera di congratulazione per la vittoria ottenuta dalla squadra italiana alla Coppa d'oro del Duce.

Il Club Alpino Italiano, Sezione di Torino, e il Ski Club Torino comunicano che nella corrente settimana sono cadute altre abbondantissime nevicate fino a metri di altezza. In tutti i centri sciistici alpini vi è, quindi, possibilità di sciare ottimamente. Attenzioni, però, alle valanghe per cui compie ogni in alta montagna.

L'ordine del giorno della seduta del Consiglio generale del C. O. N. I.

Roma, 23 notte.
Il Consiglio generale del C. O. N. I., già convocato dal Segretario del P. N. F. e presidente del Coni, in seduta ordinaria per il giorno 31 marzo-XII alle ore 16, allo Stadio Nazionale del Partito, discuterà il seguente ordine del giorno: 1) relazione sull'attività sportiva svolta dalle dipendenti Federazioni dal 1° gennaio XI al 31 dicembre 1933-XII; 2) relazioni dei sindaci; 3) finanziamento del Coni; 4) varie.

La Coppa d'oro del Duce Foria partecipazione svizzera

Roma, 23 notte.
Il Presidente centrale dell'Automobile Club svizzero, dott. Meile, ha inviato al Segretario del Partito e al Segretario del Partito di Roma, S. E. Starace, una lettera di congratulazione per la vittoria ottenuta dalla squadra italiana alla Coppa d'oro del Duce.

Il « Grand National » vinto da Golden Miller

Liverpool, 23 notte.
La signorina Dorotea Paget, una delle otto donne proprietarie di scuderie di cavalli, corsa in Inghilterra ha vinto oggi una delle corse più interessanti: il « Grand National », con il suo cavallo Golden Miller, montato dal fantino Wilson. Il cavallo più favorito, Delandage, di proprietà dell'americano Snow, è montato dal fantino Moloney, è giunto secondo. Thomson, di proprietà di J. H. Whintney, è montato dal fantino Speck, è giunto terzo. Al quarto posto è giunto Forbra, che aveva vinto la corsa l'anno scorso.

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

L'ordine del giorno della seduta del Consiglio generale del C. O. N. I.

Roma, 23 notte.
Il Consiglio generale del C. O. N. I., già convocato dal Segretario del P. N. F. e presidente del Coni, in seduta ordinaria per il giorno 31 marzo-XII alle ore 16, allo Stadio Nazionale del Partito, discuterà il seguente ordine del giorno: 1) relazione sull'attività sportiva svolta dalle dipendenti Federazioni dal 1° gennaio XI al 31 dicembre 1933-XII; 2) relazioni dei sindaci; 3) finanziamento del Coni; 4) varie.

La Coppa d'oro del Duce Foria partecipazione svizzera

Roma, 23 notte.
Il Presidente centrale dell'Automobile Club svizzero, dott. Meile, ha inviato al Segretario del Partito e al Segretario del Partito di Roma, S. E. Starace, una lettera di congratulazione per la vittoria ottenuta dalla squadra italiana alla Coppa d'oro del Duce.

Il « Grand National » vinto da Golden Miller

Liverpool, 23 notte.
La signorina Dorotea Paget, una delle otto donne proprietarie di scuderie di cavalli, corsa in Inghilterra ha vinto oggi una delle corse più interessanti: il « Grand National », con il suo cavallo Golden Miller, montato dal fantino Wilson. Il cavallo più favorito, Delandage, di proprietà dell'americano Snow, è montato dal fantino Moloney, è giunto secondo. Thomson, di proprietà di J. H. Whintney, è montato dal fantino Speck, è giunto terzo. Al quarto posto è giunto Forbra, che aveva vinto la corsa l'anno scorso.

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Gli ultimi galoppi per il « Regina Elena »

Roma, 23 notte.
All'ippodromo delle Capannelle si sono svolti gli ultimi allenamenti delle puledre che parteciperanno domenica prossima al Premio Regina Elena. Verso le 7.30 è sussa in pista Sottocervo, accompagnata da Varsoviana della scuderia Chantre. Partita a veloce andatura, Sottocervo precedeva quasi appallata a Varsoviana, ma giunta all'imbocco della piegata, disarcionava il fantino. Ripartita ai nastri dei 1400 metri, effettuava un secondo galoppo disarcionando nuovamente il ragazzo, che questa volta ripartiva una volta per la quale doveva essere accompagnato all'ospedale di San Giovanni Sottocervo, montata da Romero, effettuava infine un galoppo sui 1300 metri in 1'23".

Vi occorrono tutte e

1	VISCOSITÀ Inalterabile alle più alte temperature
2	SCORREVOLEZZA facile avviamento a freddo
3	STABILITÀ CHIMICA lunga conservazione dell'olio
4	OLEOSITÀ protezione permanente del metallo
5	MINIMI DEPOSITI CARBONIOSI motore sempre pulito
6	NESSUNA GOMMOSITÀ evita intasamenti ed incollamenti

NUOVO

Mobiloil

le ha tutte

e potete oggi acquistarlo nelle gradazioni "Arctic", "A", "AF", "BB", "B" al nuovo prezzo unico di L. 8,- anche nella confezione da 1 Kg.

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

Mobiloil

le ha tutte

e potete oggi acquistarlo nelle gradazioni "Arctic", "A", "AF", "BB", "B" al nuovo prezzo unico di L. 8,- anche nella confezione da 1 Kg.

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

LUNEDI' - 26 Marzo

TORINO VIA ROMA NUOVA

Isolato San Vincenzo di fronte al Carignano

APERTURA

Magazzini Società Anonima

STANDARD

PER LA SOLA INAUGURAZIONE

6000 ARTICOLI

ECCEZIONALI DI INAUGURAZIONE

a L. 10

ai Signori Compratori per almeno L. 40 di merce scelta in qualunque dei nostri venti reparti

Esclusi i dieci articoli di inaugurazione

DI

tipo Lenci infrangibile, abito organzino o seta, in elegante scatola, alta centimetri 68

OPPURE

Robustissimo di acciaio finemente laccato, per Bambini dai quattro ai sette anni

TRICICLO

Domani Domenica pomeriggio

ESPOSIZIONE INTERNA

con regali ai Signori Visitatori

ACQUA DI ROMA BENIGNI MALIGNI DIAGNOSI e CURA Dr. PIANA Torino, v. Sissone, 96

TUMORI PENSIONE PARIORIENTI LEVATRICE - FONTANA-MASSARI Prezzi miti - Via Ormea, 45, Torino

L'ipografia del giornale LA STAMPA